

# Magick

*Sono usciti in questa collana:*

LA MAGIA DEL SALE  
di Jean de Blanchefort

IL LIBRO DEGLI INCANTESIMI  
di Lady Passion e \*Diivei

IL LIBRO DELLE STREGHE  
di Raymond Buckland

WICCA, FONTE DI VITA  
di Raymond Buckland

GUIDA MODERNA ALLE ARTI MAGICHE  
di Skye Alexander

LO STUDIO DELLA WICCA  
di Deborah Lipp

IL LIBRO MAGICO DEGLI INCENSI, OLII &  
INFUSIONI  
di Scott Cunningham

WICCA  
di Scott Cunningham

WICCA OGGI  
di Scott Cunningham

LA MAGIA DEGLI ELEMENTI: ACQUA, TERRA,  
ARIA, FUOCO  
di Scott Cunningham

MAGIA NATURALE  
di Scott Cunningham

VITA DA STREGA  
di Scott Cunningham

WICCAPEDIA  
di Shawn Robbins  
e Leanna Greenway

I POTERI DELLA WICCA  
di Vivianne Crowley

L'ARTE DELLA STREGA  
di Dorothy Morrison

INCANTESIMI PER GIOVANI STREGHE  
di Silver RavenWolf

7 X 7 CONSIGLI MAGICI PER TUTTI I GIORNI  
di Andrea Buchholz

I POTERI DELLA MAGIA BIANCA  
di Eric Pier Sperandio

I POTERI DELLA MAGIA BIANCA 2  
di Eric Pier Sperandio

I 50 INCANTESIMI DI MAGIA CON LE CANDELE  
di Eric Sperandio e Marc-André Ricard

I SEGRETI DELLA WICCA  
di MoonChild

CUORE DI STREGA  
di Christopher Penczak

I SEGRETI DELLE ARTI MAGICHE  
di Francis Melville

MAGIA PRATICA  
di Guido Forno, Claudio Marchiaro  
e Paul Killinaboy

MAGIA PRATICA 2  
di Nathalie Witch e Lynn Keith

MAGIA PRATICA 3  
di Frank Bonethe, Carmen Duo,  
Marianne De la Rose e Va-el Raschid

GRIMORIO DELLE MODERNE  
ARTI MAGICHE

Titolo originale dell'opera: *Modern Witchcraft Grimoire*  
Traduzione dall'inglese di Roberta Zuppet

Copyright © 2016 by F+W Media, Inc.  
All rights reserved.

Copyright © 2017 Armenia S.r.l.  
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445

[www.armenia.it](http://www.armenia.it)  
[info@armenia.it](mailto:info@armenia.it)

Stampato da: Grafica Veneta S.p.A.

Skye Alexander



GRIMORIO  
DELLE MODERNE  
ARTI MAGICHE



ARMENIA

Alle streghe della prossima generazione.  
Siete le tedofore che illuminano il nostro futuro.

# Ringraziamenti

Ho contratto un debito di gratitudine con i miei sagaci e incoraggianti editor Rebecca Tarr e Peter Archer, con Stephanie Hannus per la bellissima veste editoriale e con il resto dello staff di Adams Media. Un autore non potrebbe desiderare team più competente.





## Introduzione

# Raccontare il viaggio magico

**F**orse siete abituati a tenere un diario che racconta la storia della vostra vita. Alle sue pagine confidate sogni e speranze, nonché gli eventi che compongono il tessuto della vostra esistenza. Con *Grimorio delle moderne Arti magiche* imparerete a scrivere un altro libro. Benché per certi versi sia simile a un diario, è molto di più. È il vostro *grimorio*.

Se siete wiccan o seguite un altro percorso magico, il grimorio è uno strumento essenziale, un resoconto intimo del vostro viaggio spirituale, dei passi che muovete sulla strada verso la scoperta di voi stessi e di ciò che apprendete lungo il tragitto sull'Arte dei saggi. È anche una risorsa personale, contenente incantesimi e nozioni magiche utili per trovare la serenità e la felicità.

Al grimorio rivelate i segreti della vostra anima e le vostre espressioni nel mondo esterno, in particolare quelle di natura magica e spirituale. Annotate le informazioni sul vostro apprendistato da streghe, gli incantesimi e i rituali che eseguite, e l'esplorazione incessante dei misteri che vanno oltre il prosaico mondo ordinario. Le pagine del grimorio possono arricchirsi di intuizioni, visioni, sogni, meditazioni e riflessioni. La vostra esperienza è tanto personale quanto universale, perché essendo streghe sapete che ogni cosa nel cosmo è collegata alle altre, che la saggezza è senza tempo e la verità permanente.

Forse vi sentirete ispirati a discutere di come interpretate la presenza del Divino femminile nella vostra vita. Come si rivela e come vi guida nel cammino spirituale? Il grimorio è anche la sede in cui riportare le conoscenze magiche che avete acquisito e le rivelazioni che avete scoperto. Praticando l'Arte, siete sottoposti a un processo incessante di sviluppo, crescita e trasformazione. Approfondite senza sosta il rapporto con voi stessi, con la Dea, la natura, l'universo e tutto ciò che vi circonda. Ogni giorno apre nuove porte; in ogni momento il mondo spirituale infila messaggi straordinari nella vostra cassetta della posta psichica. È bene che non dimentichiate nulla, perciò prendete appunti!

*Grimorio delle moderne Arti magiche* è una guida alla progettazione e all'uso di questa sorprendente risorsa. La parte prima si concentra sulla tradizione di tenere un grimorio e spiega perché è opportuno che ne create uno tutto vostro. Descriverò vari modi per fabbricare il libro, precisando come organizzarlo e cosa includere. Siete artisti? Magari vorrete aggiungere illustrazioni, fotografie e altre immagini ricche di ispirazione per impreziosire il volume. Siete poeti? Componete formule magiche originali per chiamare a raccolta le forze cosmiche e copiate le vostre poesie nel grimorio. Avete una vena teatrale? Coreografate rituali inediti e documentate cosa avete fatto, con chi e con quali risultati. Potete addirittura costruire il grimorio dal nulla. Sarà un'ottima occasione per essere creativi e per esprimervi senza il timore di essere criticati o censurati.

Nella parte seconda suggerirò vari modi per lavorare con il grimorio. Celebrate e segnate le feste sacre. Catalogate gli incantesimi. Parlate delle interazioni con le divinità, gli spiriti e altre entità incorporee. Lasciate che la scintilla dentro di voi brilli, lasciate che la musica dentro di voi canti. Tutti i dettagli della vostra ricerca su questa terra e oltre possono tranquillamente finire nelle pagine del libro.

In questo volume condividerò anche informazioni che ho ritenuto opportuno inserire nel mio grimorio: incantesimi e rituali preferiti, salmodie e affermazioni, segni e simboli, intuizioni e ispirazioni. Li propongo a titolo di semplici spunti, per aiutarvi a intraprendere questa magnifica missione creativa e appagante. Prendete ciò che vi

piace e accantonate pure il resto. Il grimorio può contenere qualunque cosa abbia un significato per voi come streghe e come individui. È un registro del vostro risveglio e della vostra evoluzione, di ciò che avete ricevuto e di ciò che restituite. È solo ed esclusivamente vostro. Non esisteranno mai due streghe con grimori identici.

Vi esorto soprattutto ad abbracciare la vostra verità. Scavate a fondo nel vostro cuore. Attivate l'immaginazione. Siate grati di far parte di una tradizione lunga, venerabile e incredibilmente emozionante che vi mette in contatto con le streghe del passato, del presente e del futuro. Invitate la Dea a camminare al vostro fianco. Qualunque cosa facciate sarà straordinaria! Siate benedetti.

*Avete quello che serve per fare, essere, creare e avere tutto ciò che desiderate! Per avere TUTTO ciò che desiderate dovete mutare le vostre convinzioni e cominciare a vedervi in modo nuovo e nitido. Lo scopo è creare un potente cambiamento di mentalità [...] il primo passo è entrare in contatto con la Dea interiore.*

LISA MARIE ROSATI





PARTE PRIMA  
PROGETTARE IL GRIMORIO



## I.

# Perché creare un grimorio?

**I**l grimorio è il diario personale delle esperienze magiche di una strega. Lì registrate i vostri incantesimi, rituali e altri dettagli relativi alla vostra evoluzione di operatori di magia. Assomiglia al ricettario di un cuoco. Alcuni lo chiamano «libro delle ombre». Gli esemplari antichi fungevano da raccolte di incantesimi e rituali. Oggi un libro delle ombre può contenere anche le riflessioni e le intuizioni dell'autore su un determinato incantesimo oppure sogni, emozioni, poesie, nozioni e altre digressioni.

Il grimorio è una testimonianza della vostra crescita e dei cambiamenti che voi e altri provocate nella vostra vita. Soprattutto è uno strumento che potete usare nella ricerca e nella scoperta del sentiero della Dea.

## La via della Dea

Gli egizi la chiamavano Iside, i sumeri Inanna, i babilonesi Ištar. Molto prima dell'avvento del cristianesimo, dell'islamismo e di altre religioni patriarcali i nostri antenati provavano un timore reverenziale verso il potere della Dea e la veneravano in tutto il suo splendore. Per ben trentamila anni trassero ispirazione dalla sua forza e spiritualità.

Ora avete scelto di imboccare un percorso speciale in questo mondo, un percorso che, radicato nell'antichità, rispetta sia la Dea sia il Dio. Desiderate conoscerla, scoprire i suoi grandi misteri e sentire la sua mano che vi guida mentre attraversate la vita nel mondo manifesto. Rivolgetevi a lei e vi accoglierà a braccia aperte.

## Il risveglio della Dea

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una marcata ricomparsa dell'interesse per il Divino femminile. Il mondo moderno, dominato dalla scienza, dalla logica e dal pensiero materialistico, è diventato sempre più sbilanciato. Molti di noi hanno sete di una saggezza più profonda, soffrono di fame dell'anima e si rendono conto che alla vita manca qualcosa di essenziale. Cerchiamo un legame più forte con la natura e con la dimensione spirituale e aneliamo di riscoprire il nostro vero posto nell'universo. Nella ricerca di un modo di vivere più appagante, molti di noi si guardano dentro e trovano la Dea ad aspettarli.

La Wicca e il neopaganesimo, due sistemi di credenze che onorano la Dea, sono in sintonia con noi perché toccano corde particolarmente sensibili: il rispetto per l'ambiente, l'uguaglianza tra i generi e il superamento dei pregiudizi religiosi e della mentalità gretta. Ci incoraggiano anche a rispettare e a perfezionare i nostri poteri unici in modo da poter prendere il controllo della nostra vita ed essere tutto ciò che scegliamo di essere.

---

### **Wiccan in crescita**

Un crescente numero di donne e uomini segue ora il percorso wiccan. In Italia, benché non esistano stime ufficiali e benché sia difficile svolgere indagini accurate a causa dei pregiudizi tuttora esistenti, il Centro studi sulle nuove religioni riferisce che nel 2012 c'erano circa tremila wiccan, soprattutto donne concentrate nel Nord del Paese. [Dati ripresi da fattoquotidiano.it, 29 marzo 2013]

---

Mentre proseguite il cammino che avete intrapreso, potreste sentire il bisogno di documentare il vostro viaggio spirituale, proprio



come terrestre il diario di un viaggio fisico. Per i wiccan il grimorio è lo strumento da utilizzare a questo scopo. Scrivendo la vostra storia, fisserete i dettagli intimi di ciò che fate e che vivete lungo la Via wiccan, nonché del vostro rapporto unico con il Divino. Condividerete inoltre la vostra ricerca della saggezza con altri cercatori e permetterete loro di trarre beneficio dalle conoscenze che acquisirete lungo il percorso.

## I primi grimori

In origine il termine «grimorio» si riferiva a un libro di incantesimi, formule magiche, invocazioni e altre pratiche usate per interpellare gli spiriti. I grimori esistevano nell'antica Babilonia e tra le prime civiltà mediorientali. In seguito arrivarono in Europa nel Medioevo e nel Rinascimento. Le persone li scrivono fin dall'invenzione della scrittura e queste opere sono state associate a tre delle principali religioni mondiali: l'ebraismo, il cristianesimo e l'islamismo. Influenzarono lo sviluppo della scienza e delle arti in Europa e in alcune regioni dell'Asia. Sono dunque una parte importante della nostra storia culturale.

La parola «grimorio» è imparentata con la parola «grammatica», che designa le regole e i rapporti della lingua. Derivata dal medio inglese *gramere* e dall'antico francese *gramaire*, la radice del vocabolo è un'alterazione del latino *grammatica*, che possiamo riallacciare alla sua fonte dal femminile greco *grammatike*, ossia «delle lettere». Sembra logico che questo derivato femminile dalla lingua di una delle primissime civiltà panteistiche classiche serva a descrivere ciò che ora molte streghe considerano un testo sacro, dedicato alle pratiche che onorano la Madre Dea.

## Famosi grimori antichi

I maghi e i mistici compilano grimori fin dall'antichità. Questi primi testi e le nostre conoscenze al riguardo, tuttavia, sono limitati, soprattutto perché la Chiesa li giudicò eretici e distrusse tutti quelli

che riuscì a trovare. Alcuni, però, sono sopravvissuti e oggi ci aiutano a comprendere il pensiero e le attività magiche dei nostri antenati.

Si ritiene che uno dei grimori più antichi e influenti, *La piccola chiave di Salomone*, sia stato scritto dal grande re Salomone e sia comparso in Medio Oriente circa duemila anni fa. Nel XV secolo le copie del libro erano ormai finite tra le mani degli studiosi europei e di altre persone ansiose di scoprire i segreti del saggio re. *La piccola chiave* conteneva incantesimi per invocare i demoni e gli spiriti dei defunti, oltre a informazioni sull'uso degli strumenti magici e così via. Un altro antico libro di incantesimi il *Sepher Ha-Razim* – che, si dice, fu tramandato per generazioni da Noè a re Salomone – comprendeva tecniche per divinare, guarire e attirare la buona sorte.

---

### **Chiamare gli spiriti alla maniera di Salomone**

Molto, molto tempo fa le persone riponevano grande fiducia negli spiriti di ogni tipo. Alcuni, credevano i nostri avi, volevano rovinarci la vita, mentre altri si potevano interpellare per neutralizzare gli effetti negativi delle maledizioni lanciate dai malvagi. Perciò i primi grimori comprendevano invocazioni, rituali e altre pratiche per ottenere l'aiuto degli alleati spirituali. Qui sotto è riportato un breve estratto della *Piccola chiave di Salomone* per richiedere l'intervento degli esseri incorporei. Per farvi un'idea delle credenze dei primi maghi, potete consultare online il testo integrale (tradotto in inglese) sul sito <http://hermetic.com>.

---

*O voi spiriti, voi evoco per il potere, la saggezza e la virtù dello spirito di Dio, per la conoscenza divina increata, per l'immensa misericordia di Dio, per la forza di Dio, per la grandezza di Dio, per l'unità di Dio e per il santo nome di Dio EHEIEH, che è la radice, il tronco, la fonte e l'origine di tutti gli altri nomi divini, da cui essi traggono tutti vita e virtù, avendo invocato il quale, Adamo acquisì la conoscenza di tutto il creato...*

LA CHIAVE DI SALOMONE, Libro primo

La magia astrologica svolgeva un ruolo importante in alcuni dei primi grimori, per esempio l'arabo *Picatrix*, attribuito al matematico

Ahmad Al-Majriti e tradotto in latino alla metà del XIII secolo. Anche il *Liber Juratus*, forse scritto dal leggendario mago Onorio di Tebe, diventò popolare in età medievale. Elencava le tecniche per avere visioni divine, comandare i demoni ed evitare il purgatorio, oltre a riassumere le conoscenze scientifiche contemporanee. Una raccolta quattrocentesca di magia cabalistica, *La magia sacra di Abramelin il Mago*, dava informazioni sulla magia d'amore e di prosperità, oltre che sui segreti dell'invisibilità e della capacità di volare. Argomenti emozionanti in qualunque epoca!

### I grimori nell'età dei lumi

Il misticismo fiorì nel XVIII secolo come reazione spirituale all'enfasi posta dall'Illuminismo sulla logica e sulla ragione. Le tecniche di stampa avanzate resero inoltre i libri più economici, perciò i testi esoterici raggiunsero un pubblico più vasto che mai. Uno di questi, una raccolta di simboli magici e incantesimi per invocare gli spiriti intitolata *Il sesto e settimo libro di Mosè*, diventò molto popolare in Germania e poi, nel XIX secolo, approdò negli Stati Uniti. Più o meno nello stesso periodo il grimorio *Petit Albert*, che pare contenesse incantesimi di invisibilità, attirò l'attenzione in Francia insieme a *Le Grand Grimoire ou Dragon rouge* (benché quest'ultimo rivendicasse origini più antiche), che dava istruzioni per comandare i demoni. In Scandinavia e nella penisola iberica conobbero una notevole diffusione alcuni libri di incantesimi che si ritenevano scritti da san Cipriano e che davano indicazioni per trovare tesori nascosti. In Europa e nel Nuovo Mondo i metafisici che, per secoli, avevano tenuto segrete le loro idee e le loro pratiche erano ora assetati di conoscenze e cercavano di condividerle in tutto il mondo occidentale.

Gli scettici potrebbero dire che questo fu un periodo di superstizione e di pensiero fantasioso o che i ciarlatani tentavano di turlupinare i creduloni con trucchi mistici. Tuttavia i grimori compilati all'epoca – e il materiale molto più antico cui attinsero i loro autori – indicano che da secoli gli operatori di magia erano in contatto con le forze occulte. Capiamo intuitivamente che, come scrive Shakespeare, «ci

sono più cose in cielo e in terra [...] di quante se ne sognino nei nostri sistemi filosofici».

## Il grimorio di Leland

Alla fine del XIX secolo il folclorista americano Charles Godfrey Leland pubblicò uno dei primi grimori in inglese. A suo dire, la misteriosa strega italiana Maddalena gli donò una raccolta di nozioni magiche intitolata *Vangel*, scritta – a quel che si suppone – da un gruppo segreto di adoratori della Dea. Il documento – Leland sostiene che Maddalena lo compilò di suo pugno – è il punto di partenza del suo libro *Aradia, o il vangelo delle streghe*.

Tuttora, però, è in corso un dibattito sull'autenticità del materiale. È davvero il prodotto di una storia segreta della stregoneria italiana? Maddalena consegnò forse a Leland una descrizione delle pratiche mistiche della sua famiglia, fingendo che quelle tradizioni fossero più arcane e antiche? Oppure Leland si inventò tutta la storia, ricavando le informazioni da varie fonti folcloriche, e affermò di aver scoperto il grimorio di una delle prime congreghe italiane? Nonostante i dubbi sulle origini del testo, il libro di Leland influenzò fortemente il neopaganesimo e la Wicca contemporanei, e continua a incuriosire le streghe di oggi.

Alcuni grimori storici sono ora custoditi in musei e collezioni private, e alcuni libri costosi (e forse sospetti) vengono messi periodicamente in vendita online e nelle aste di tutto il mondo. Anche se forse molte streghe moderne trovano sconcertanti o discutibili le informazioni contenute in questi primi testi, è interessante esaminare la ricca tradizione dei grimori tramandati nei secoli e apprezzare gli sforzi compiuti dai nostri antenati per conservare le conoscenze esoteriche per le generazioni future, anche quando questa scelta poteva tradursi in persecuzione.

## Il grimorio di Gerald Gardner e Doreen Valiente

Il libro delle ombre più influente per le streghe contemporanee è attribuito a Gerald Gardner e a Doreen Valiente, spesso considerati il Padre e la Madre della stregoneria moderna. Doreen, una prolifica autrice e poetessa inglese, iniziò a mostrare interesse per la stregoneria e la magia a sette anni. Nel 1952 – poco dopo l'abrogazione del Witchcraft Act del 1735 e la depenalizzazione della pratica della stregoneria in Inghilterra – conobbe Gerald Gardner. Stregone e noto occultista inglese, Gardner la iniziò all'Arte nella vigilia di mezza estate del 1953. Il loro sodalizio generò l'attuale religione della Wicca.

Più di dieci anni prima di conoscere Doreen, Gardner aveva scoperto frammenti di un testo che riteneva scritto da un gruppo di antiche streghe europee. Aveva aggiunto questi dati al suo libro delle ombre – anche se all'epoca non lo aveva chiamato così – insieme ad altri rituali e pratiche che aveva appreso durante i molti anni dedicati allo studio delle tradizioni esoteriche orientali e occidentali. Il contenuto del suo libro attingeva dall'opera di Aleister Crowley (forse il mago più famigerato dell'era moderna), dal folclore celtico, dalle pratiche dell'Ordine Ermetico dell'Alba Dorata, dallo yoga tantrico, dalla saggezza enochiana e da altre fonti di conoscenza mistica e occulta. Doreen rivide il materiale, perlopiù eliminando gran parte dei crowleysmi, e aggiunse informazioni e poesie. Il risultato fu un elenco di rituali ereditati dal passato, mescolati a elementi originali e moderni. Il test diventò la guida etica principale e il testo spirituale fondamentale della tradizione gardneriana della Wicca (ne esistono molte altre).

Oggi molte streghe usano un metodo analogo per creare i loro grimori. Ci ispiriamo alle pratiche tradizionali e ne introduciamo di nuove. Alcuni wiccan scelgono di copiare a mano il materiale di libri delle ombre fabbricati dalla Somma sacerdotessa o dal Sommo sacerdote che li ha iniziati all'Arte, e poi arricchiscono il loro diario magico di intuizioni ed esperienze personali. Altri preferiscono creare il loro grimorio dal nulla.

Così l'Arte continua a evolversi.

---

### **Come è nato il termine «libro delle ombre»?**

Secondo Doreen Valiente, Gardner incappò in un numero della rivista *The Occult Observer* risalente al 1949 in una libreria a Brighton, in Inghilterra, e vi trovò un articolo scritto dal chiromante indiano Mir Bashir. L'articolo parlava di un manoscritto sanscrito, apparentemente vecchio di millenni, in cui Bashir si era imbattuto nel 1941. Il documento rivelava un'antica tecnica induista per divinare il futuro di una persona misurando la sua ombra. Bashir aveva intitolato il pezzo «Il libro delle ombre» e Gardner si lasciò ispirare da quel concetto. A quanto sembra, l'articolo comparve sulla pagina accanto all'annuncio pubblicitario del libro *High Magic's Aid* di Gardner, un romanzo fantasy sulla stregoneria nell'Inghilterra vittoriana. Forse Gardner lo interpretò come un segno propizio ma, a prescindere dalla ragione, il termine «libro delle ombre» sopravvisse e le streghe lo usano tuttora.

---

### **Condividerlo o tenerlo segreto?**

Come già accennato, alcune streghe scelgono di tenere il loro grimoire assolutamente segreto, unicamente a loro uso e consumo. Dopotutto il viaggio spirituale è molto personale e potreste avere la sensazione di non poter essere sinceri fino in fondo se sapete che qualcun altro leggerà i dettagli intimi della vostra esperienza. Altre streghe condividono i loro libri con altri operatori di magia o con i membri della congrega. Altre ancora decidono di rivelare pubblicamente alcune pratiche magiche – come ho fatto anch'io con *La guida moderna alle Arti magiche, Incantesimi delle moderne Arti magiche* e altri volumi – nella speranza di aiutare altre persone che hanno intrapreso questo cammino.

### **Una storia di segretezza**

Nei tempi antichi le conoscenze occulte venivano trasmesse oralmente ai neofiti dai praticanti più esperti. Con molta probabilità gruppetti di streghe e di maghi si incontravano in segreto e non

sapevano quasi nulla dei luoghi di ritrovo o delle pratiche di altri gruppi. Pochissimi tenevano registri scritti delle loro attività. Ciò era dovuto non solo al fatto che all'epoca pochi sapevano leggere e scrivere, ma anche alla necessità di proteggersi. In molte regioni del mondo, per lunghi anni, le persone sospettate di praticare la stregoneria furono imprigionate, torturate e uccise. Anche oggi le streghe che rivelano pubblicamente le loro convinzioni possono essere vittime di scherno, pregiudizi e abusi ben peggiori.

### Distruggere le prove

Leggete questo estratto dal libro delle ombre di Gerald Gardner e Doreen Valiente:

*Se desideri tenere un libro, fa' che sia nella tua calligrafia. Lascia che i fratelli e le sorelle copino ciò che vogliono, ma non separarti mai dal libro e non conservare mai gli scritti d'altri giacché, se venissero scoperti nella loro calligrafia, essi potrebbero essere presi e condannati. Ciascuno sorvegli i propri scritti e li distrugga ogni volta che il pericolo incombe. Impara a memoria tutto ciò che puoi e, quando il pericolo è passato, riscrivi il libro solo se è sicuro. Per questa ragione, se qualcuno muore, distruggi il suo libro se egli non ne è stato in grado giacché, se verrà trovato, sarà una prova schiacciante contro di lui, e i nostri oppressori ben sanno: «Non si può fare la strega da soli». Sicché tutti i suoi parenti e amici rischieranno la tortura. Perciò distruggi sempre qualunque cosa non sia necessaria. Se il tuo libro verrà trovato sulla tua persona, sarà una prova schiacciante contro di te soltanto. Potresti essere condannato. Tieni tutti i pensieri sull'Arte lontani dalla mente. Di' che hai fatto brutti sogni; che un diavolo ti ha indotto a scriverlo a tua insaputa. Pensa: «Non so alcunché. Non ricordo alcunché. Ho dimenticato ogni cosa». (Per ulteriori informazioni cfr. *The Gardnerian Book of Shadows* di Gerald Gardner, [www.sacred-texts.com](http://www.sacred-texts.com))*

Considerando che le streghe e i praticanti di altre Arti magiche correvano il rischio di essere catturati e di subire conseguenze così

gravi, non c'è da stupirsi che facessero il possibile per tenere segreti i grimori. Durante il Tempo dei roghi in Europa, che durò dal XIV al XVIII secolo, almeno decine di migliaia di persone – perlopiù donne e ragazze – furono giustiziate per stregoneria.

Purtroppo questo approccio frammentario ha avuto ripercussioni sulla disponibilità di informazioni verificabili. È molto difficile ricostruire i riti e i rituali di una tradizione orale quando esistono poche testimonianze scritte e quando la paura e il sospetto costringono le persone a nascondersi. Anche oggi alcuni di noi potrebbero temere rappresaglie da parte di familiari, comunità oppure gruppi religiosi o politici. Perciò domandatevi se non sia il caso di tenere per voi il vostro libro delle ombre.

## I grimori moderni

Il termine «grimorio» è generico e si può usare al posto del titolo di un libro tangibile che l'autore decide di tenere segreto. I grimori di oggi sono in gran parte scritti a mano da individui che intendono farne un uso personale, benché si possa creare un efficace e magnifico libro delle ombre anche in versione digitale. Il grimorio può comprendere informazioni e indicazioni relative a una particolare tradizione, oppure testimonianze e reminiscenze strettamente personali, destinate a essere utilizzate solo dall'autore. A volte alcune pagine del grimorio vengono tramandate nel tempo, copiate dagli iniziati da un libro principale.

Alcuni wiccan scelgono di tenere più di un libro delle ombre. Uno di essi contiene i rituali approvati e celebrati da una particolare congrega o cerchio di cui la strega fa parte. Questi rituali possono affondare le loro radici nei tempi antichi e dunque conservare le pratiche e la saggezza tradizionali. Probabilmente le informazioni reperibili nel grimorio «principale» della congrega saranno diverse da quelle di altre congreghe. I membri di un gruppo selezionato sono autorizzati a copiare il materiale da questo libro nei singoli grimori per i loro scopi. In un libro a parte, la strega può annotare dati di natura più personale, i pensieri e le esperienze intime del suo cammino lungo la strada meno battuta.



Alcune congreghe, tuttavia, condividono le informazioni o mettono certe pratiche e idee a disposizione di altri «spiriti affini». La segretezza, indispensabile quando la vita di una strega dipendeva dalla capacità di nascondere i suoi pensieri, si sta allentando nella stregoneria moderna. Nonostante ciò molti preferiscono tutelare la riservatezza di pratiche e idee private limitando l'accesso ai loro grimori.

### Che cosa inserire nel libro?

Ogni grimorio è sostanzialmente un libro delle ombre, ma non tutti i libri delle ombre si conformano alla rigida definizione di grimorio. Come precisato sopra, quello che oggi chiamiamo libro delle ombre comprende elementi del grimorio (per esempio, istruzioni per incantesimi e rituali), ma non sempre è un tomo esclusivamente informativo. Piuttosto, è un'intima testimonianza del vostro viaggio spirituale.

I puristi sostengono che il grimorio deve avere solo una funzione istruttiva e dunque essere ricco di informazioni, annotazioni e applicazioni pratiche. Affermano che il libro delle ombre assomiglia di più a un diario e che le riflessioni personali non trovano posto nel grimorio. Per nostra fortuna non ci sono criteri sanciti ufficialmente per la creazione di un libro delle ombre, né esiste un modo giusto o sbagliato di fabbricare, benedire e usare un grimorio personale. Continuando a leggere, vedrete che uso i termini «grimorio» e «libro delle ombre» in modo intercambiabile. Credo infatti che i pensieri e i sentimenti di una strega non si possano separare dal lavoro che svolge. Ciascun punto si sovrappone agli altri fino a creare un tessuto.

Il contenuto del vostro libro e il modo in cui lo fabbricherete e lo userete saranno unici quanto voi. L'obiettivo è documentare fisicamente il viaggio spirituale di un individuo che intraprende il cammino della Dea e dell'Arte dei saggi, qualunque cosa ciò significhi per voi.

### I grimori online

Oggi abbiamo la fortuna di avere una risorsa straordinaria che ci consente di condividere le conoscenze pur restando anonimi: Internet.

Una rapida ricerca in Google vi condurrà a moltissimi siti e blog wiccan, oltre a siti ricchi di informazioni storiche sulla stregoneria, sul neopaganesimo e su altri sistemi magici. Ne troverete addirittura alcuni che traducono i primi testi esoterici nelle lingue moderne e che permettono di dare un'occhiata alla mentalità e alle attività degli antichi.

Negli ultimi anni la popolarità della stregoneria ha conosciuto una crescita esponenziale, in parte perché ora le streghe possono diffondere la loro saggezza, ampiamente e senza correre rischi, tramite i grimori elettronici. Ciò non solo ci protegge dalle discriminazioni, ma ci consente anche di ricavare informazioni da una gamma di fonti più vasta che mai.

Man mano che perfezionate la vostra pratica magica, potreste decidere di creare un blog per condividere le conoscenze acquisite durante il viaggio spirituale nell'Arte dei saggi. Così facendo potreste conoscere molti altri viaggiatori di tutto il mondo, le cui conoscenze ed esperienze arricchiranno il vostro cammino. Viceversa, la vostra saggezza faciliterà il loro percorso.

Scrivere la storia del vostro risveglio spirituale e del viaggio successivo può essere un metodo responsabilizzante di autoscoperta. Potreste verificare i vostri progressi spirituali e psichici. Allo stesso tempo rafforzerete i legami tra potere divino e potere personale, e vi aprirete a una maggiore intimità con la Dea.

Vi renderete conto che scrivere nel grimorio è già di per sé un rituale: state creando uno strumento sacro che contiene la cronaca della vostra evoluzione magica. Scrivendo, tratterete il vostro cammino – come un antico marinaio che usa le stelle per mappare la rotta verso un territorio inesplorato – e, guardandovi indietro, vedrete la vostra crescita come persone e come streghe. Troverete nuove prospettive su vecchie tradizioni e riti antichi, adattandoli alle vostre esigenze attuali e a quelle del mondo in cui vivete. Riscoprirete le stagioni; onorerete il passare del tempo; celeberrate la vita, la morte e la rinascita. Ogni resoconto sarà documentato di vostro pugno.

*La magia è credere in noi stessi. Se riusciamo a farlo, possiamo far accadere qualunque cosa.*

JOHANN WOLFGANG VON GOETHE

Se lo desiderate, il grimorio può essere più di una testimonianza personale. Ispirato a quelli di coloro che vi hanno preceduto, può fungere anche da guida per i novizi che hanno appena scoperto il percorso wiccan. Ci rammenta da dove veniamo e quanta strada dobbiamo ancora fare. Scrivendo la vostra storia, vi assumete la responsabilità di credere che il percorso più chiaro verso la Dea passa per l'esperienza diretta.

# Indice

<i>Ringraziamenti</i> .....	»	7
<i>Introduzione</i>		
<i>Raccontare il viaggio magico</i> .....	»	9
PARTE PRIMA - PROGETTARE IL GRIMORIO .....	»	13
1. Perché creare un grimorio?.....	»	15
2. Fabbricare il grimorio .....	»	29
3. Organizzare il grimorio .....	»	41
4. Cosa inserire nel grimorio.....	»	49
5. Prepararsi a usare il grimorio .....	»	59
PARTE SECONDA - USARE IL GRIMORIO .....	»	73
6. La magia per tutti i giorni.....	»	75
7. Incantesimi per le occasioni speciali .....	»	89
8. Incantesimi solari.....	»	103
9. Incantesimi lunari.....	»	119
10. Incantesimi per scopi specifici.....	»	133
11. Incantesimi verbali.....	»	149
12. Incantesimi visivi .....	»	165
13. Incantesimi attivi .....	»	179
14. Preparati magici .....	»	191
15. Lavorare con gli strumenti magici .....	»	205
16. Gli ingredienti per gli incantesimi.....	»	219

17. I simboli nell'attività incantatoria.....	» 239
18. I sogni e la magia .....	» 253
19. Divinità, angeli e altre entità incorporee .....	» 265
20. Guardare al futuro .....	» 281